

1 agosto 2023

Onorevole vicepresidente del Gran Consiglio Michele Guerra, nonché antenna per la Leventina dell'ERS BV, stimati colleghi sindaco di Acquarossa Odis e vicesindaco di Serravalle Fabrizio, autorità presenti, amici e ospiti, è per me un grande piacere portare il saluto del comune di Blenio in questa perfetta cornice e ricordare il Natale della patria.

Credo che in questo momento la nostra Valle abbia finalmente preso perfettamente coscienza delle sue potenzialità che sono riposte principalmente: nel territorio, nell'intensa collaborazione tra i comuni, nel cercare una buona qualità di vita con tutti i servizi necessari (penso alle scuole al passo con i tempi, alle adeguate possibilità lavorative o alle abitazioni accessibili) e nella costante ricerca di nuove risorse economiche.

Il nostro territorio parla da solo, percorrendo la strada che da Malvaglia porta sino a qui, ci si accorge di come il paesaggio cambi drasticamente: dalle latifoglie alle conifere, da una dolce pianura si raggiungono le imponenti vette alpine, dai vigneti tra i grossi massi, ai pascoli in alta quota. Ognuno con le proprie belle caratteristiche, con la sua storia ben percepibile: nelle costruzioni, nelle tradizioni, nei racconti e nelle dure fatiche del mondo contadino che ha lavorato con rispetto e cognizione per consegnarci un territorio vivo e curato.

Con parsimonia da secoli si è praticato la tanto decantata attualmente, ottimizzazione dell'utilizzo del suolo. La civiltà contadina era ecologica, rispettosa della natura, non aveva il superfluo, i prodotti a km 0 erano una dura necessità e non una riscoperta come ora. Insomma il rispetto per l'ambiente ce l'hanno tramandato e continuiamo ad esercitarlo. Nel nostro piccolo ci risultano incomprensibili certi esasperati esibizionismi come: l'incollarsi all'asfalto o il gettare vernice sulle opere d'arte per dimostrare proprio niente.

Questa natura offre motivo di interesse, anche solo nell'osservarla o studiarla, che si dimostra così sufficientemente variata da stimolare le più disparate attività e che diverse persone apprezzano sempre più. Si cerca insistentemente di ritemparsi, di staccare dagli stress lavorativi e ritrovare quella serenità che spesso ci sfugge.

Una perfetta interazione tra uomo e natura nel pieno rispetto reciproco. Purtroppo a volte qualche esemplare umano sembra dimenticare questo bel equilibrio e si permette di violare le più elementari regole di vita montana: penso ai recenti casi di Rave party inammissibili ovunque e a maggior

ragione nelle nostre zone protette che tanto amiamo e rispettiamo e per il quale neppure noi osiamo disturbare.

La nostra qualità di vita è dunque un mix tra interazione con il territorio e attività umane. Nel costante impegno dei comuni di mantenere e possibilmente ampliare i servizi vi è l'ambizione di cercare, nel limite del possibile, di ampliare le risorse economiche che possono essere principalmente procurate con un turismo adeguato, con l'incremento di abitanti primari e con una corona di attenti servizi che possano incentivare piccole e medie imprese. Un esercizio non facile che vede protagonisti e attivi, i 3 comuni della Valle che individualmente e sempre più in collaborazione tra loro e soprattutto con l'ERS BV che fa da supporto e da indispensabile coordinatore con il Cantone per ogni tipo di progetto; cercano di percorrere questa strada snocciolando idee, problematiche e progetti per la comunità intera.

Una visione d'insieme che si sta pure costruendo gradatamente con i gruppi di lavoro del Masterplan che permetterà di avere una buona rete di attività complementari legate tra loro, concrete e incisive.

Così come noi abbiamo preso coscienza delle nostre potenzialità che ci contraddistinguono nel mondo attuale e per le quali ci prodighiamo per migliorare: auguro, parallelamente alla Svizzera intera di trovare un'attuale e giusta collocazione internazionale senza dimenticare le svariate e diversificate esigenze al suo interno, che ora sono accentuate dalle crescenti differenze economiche e ideologiche regionali.

Un equilibrio difficile, ma che è storicamente una peculiarità Svizzera, invidiata da tutte le nazioni.

Buon Natale della Patria a tutti

Claudia Boschetti Straub, sindaco di Blenio